



TRIBUNALE DI LIVORNO

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

per la concessione, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95, c. 2 e 6 del d.lgs n. 50/2016, sulla piattaforma telematica di negoziazione denominata "Start" del servizio, per il Tribunale di Livorno, avente ad oggetto:

- **la pubblicità sul WEB delle vendite giudiziarie immobiliari, disposte nelle procedure esecutive (individuali e concorsuali);**
- **le vendite telematiche;**
- **e altri servizi correlati.**

CIG 812143000E

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

-Richiamata la propria determina a contrarre del 28 novembre 2019 (prot. n. 0003664.U)

-Premesso che si rende necessario provvedere all'espletamento, tramite concessione, del servizio di pubblicità sul WEB delle vendite giudiziarie, delle vendite telematiche e di altri servizi correlati.

-Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del d. lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95, c. 2 e 6 del d.lgs n. 50/2016, a mezzo di lettera di invito preceduta da apposita indagine di mercato, per garantire il servizio, per la durata di tre (3) anni, avente ad oggetto:

- la pubblicità sul WEB delle vendite giudiziarie immobiliari, disposte nelle procedure esecutive (individuali e concorsuali);
- le vendite telematiche;
- e altri servizi correlati.

-Considerato che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 51, c.1 del d.lgs n.50/2016, il servizio non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia per l'aspetto funzionale, sia soprattutto per la necessità di agevolare al massimo l'utente nella non agevole attività di reperimento delle informazioni, di disamina della relazione di stima, di presentazione della domanda di partecipazione alla vendita telematica e di partecipazione a quest'ultima.

-Vista la Relazione illustrativa.

-Visto l'art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs n. 50/2016 sopra richiamato, che prevede l'individuazione degli Operatori Economici da invitare a successiva procedura negoziata mediante indagine di mercato a mezzo di avviso da pubblicare sul profilo committente.

Visti i seguenti identificativi della procedura:

- Codice CPV: 64226000-6

- Codice NUTS: ITI16
- Codice CIG: **812143000E**

RENDE NOTO

che l'Amministrazione intende individuare operatori economici da invitare ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, c. 2 e 6 del d.lgs n. 50/2016, per la concessione del servizio indicato in oggetto, per la durata di tre (3) anni.

Gli operatori economici che sono interessati a partecipare dovranno presentare la manifestazione di interesse da trasmettere al Tribunale di Livorno - Via De Larderel n. 88, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Anna Maria Lena Martini, esclusivamente al seguente indirizzo di PEC: presidente.tribunale.livorno@giustiziacert.it, e, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **17 dicembre 2019**, indicando il seguente oggetto:

“Manifestazione di interesse per la concessione del servizio di pubblicità sul WEB delle vendite giudiziarie immobiliari, delle vendite telematiche e di altri servizi correlati. CIG.....”, ed utilizzando i modelli **Allegato 1** e **Allegato 2**, che costituiscono parte integrante del presente avviso.

La manifestazione deve essere **firmata digitalmente** (o con altra modalità consentita dagli artt. 38, commi 1 e 2, 47, comma 1 dpr 445/2000 e dall'art. 65, comma 1, lettera c) d. lgs. 82/2005).

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire allo stesso indirizzo di PEC: presidente.tribunale.livorno@giustiziacert.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **11 dicembre 2019**

Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, e dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, e di capacità tecniche e professionali.

Il possesso dei requisiti indicati ai successivi paragrafi 1), 2), 3) e 4) dovrà essere attestato dall'operatore economico con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato 2**):

1) **POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

1.1

- a) insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;
- b) non essere stato dichiarato colpevole con sentenza passata in giudicato per un reato di cui all'art. 32 quater del Codice penale (incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione);
- c) assenza di interdittiva antimafia o comunicazioni antimafia da parte della Prefettura competente ai sensi del d. lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia);
- d) insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. n. 165/2001;
- e) insussistenza delle sanzioni interdittive di cui all'art. 14, comma 1, del d. lgs. n. 81/2008, art. 9, comma 2, lett. c), del d. lgs. n. 231/2001 (divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione);
- f) non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

1.2. impegnarsi ad iscriversi a START, qualora risulti ammesso alla successiva procedura negoziata, al fine di poter essere invitato a presentare offerta (al riguardo si evidenzia, pertanto, che per poter presentare la manifestazione di interesse non è necessario che l'operatore economico sia già iscritto a START).

2) **POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

2.1 essere iscritto nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per il settore delle attività oggetto della concessione ovvero attività analoghe;

2.2 essere iscritto quale gestore di un sito internet autorizzato alla pubblicità per il distretto della Corte di Appello di Firenze, a norma del D.M. 31.10.2006, n. 24415 e del Provvedimento del 2.04.2009 del Direttore generale della giustizia civile, almeno dal 1° gennaio 2016;

2.3 essere iscritto nel Registro dei gestori delle vendite telematiche per il distretto della Corte di Appello di Firenze, ai sensi del D.M. 26.02.2015, n.32.

3) **POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

3.1 essere in possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 2, D.M. 26.02.2015, n.32;

4) **POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI:**

4.1) per gli operatori economici iscritti nel sopra indicato Registro delle vendite telematiche (di cui al D.M. 26.02.2015, n. 32), aver ricevuto l'incarico di svolgere vendite telematiche nelle procedure esecutive immobiliari e/o nelle procedure concorsuali; tale requisito deve avere congiuntamente tutti i seguenti caratteri:

a) nei 6 (sei) mesi precedenti la data del termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse;

b) in almeno tre (3) Tribunali;

c) in almeno 250 (duecentocinquanta) procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali) complessive (e non per ciascun Tribunale).

Si specifica che:

- l'incarico per lo svolgimento delle vendite telematiche per il numero minimo di 250 procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali) deve essere stato conferito nei sei (6) mesi precedenti il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse;

- si deve avere riguardo esclusivamente alle procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali) oggetto degli incarichi, indipendentemente dal numero di lotti e/o dal numero di esperimenti svolti e, inoltre, che non rileva se l'incarico di gestione della vendita telematica sia stato effettivamente svolto.

4.2) per gli operatori economici iscritti quali gestori del sito *web* a norma del DM 31.10.2006, n. 24415, aver effettuato la pubblicità delle vendite forzate nelle procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali); tale requisito deve avere congiuntamente tutti i seguenti caratteri:

- dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018,

- in almeno tre (3) Tribunali;

- con una media minima annua di 1.000 (mille) procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali)

Si specifica che:

- il numero minimo di 1.000 procedure all'anno è complessivo, ossia si deve avere riguardo non a ciascun Tribunale, ma alla somma delle procedure di tutti i Tribunali per i quali è stato ricevuto l'incarico di effettuare la pubblicità;

- si deve avere riguardo esclusivamente alle procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali), indipendentemente dal numero di lotti e/o dal numero di esperimenti ai quali si riferisce l'incarico;

- per il 2019 non va fornito alcun dato, considerato che si tratta di anno in corso .

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 4.1) e 4.2), va dimostrato mediante attestazione delle cancellerie dei Tribunali presso cui sono iscritte le procedure esecutive (immobiliari e/o

concorsuali) per le quali è stato ricevuto l'incarico di effettuare la vendita telematica e la pubblicità sul WEB.

L'attestazione di cancelleria deve essere conforme al modello allegato (**Allegato 2**) e deve indicare il numero e l'anno di ruolo delle procedure esecutive immobiliari e/o concorsuali alle quali si riferisce l'incarico. Le attestazioni di cancelleria vanno allegate alla manifestazione di interesse (in copia immagine) e devono essere prodotte in originale cartaceo, a richiesta della stazione appaltante.

4.3 sia per i gestori delle vendite telematiche che per i gestori della pubblicità:

- a) di avere la disponibilità di un numero di operatori compreso tra 4 e 6, con adeguata esperienza nel settore e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad adibirli in via esclusiva al servizio;
- b) essere in possesso di adeguate attrezzature informatiche, e comunque dichiarare in dettaglio quelle di cui si disporrà nello svolgimento del servizio.

DICHIARAZIONI DA RENDERSI IN CASO DI R.T.I. O CONSORZI ORDINARI

Nel caso in cui l'operatore economico intenda partecipare in forma di RTI o di consorzio ordinario, **ciascun componente dovrà redigere e sottoscrivere il proprio modulo di manifestazione di interesse** e dovranno essere inoltre rese le seguenti dichiarazioni:

- l'indicazione della/le impresa/e mandataria/mandante del RTI/consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire/accettare il mandato con rappresentanza all'impresa designata;
- l'indicazione, in percentuale, da parte di ciascuna impresa, della rispettiva quota di partecipazione.

DICHIARAZIONI DA RENDERSI IN CASO DI CONSORZI STABILI

Nel caso in cui l'operatore economico intenda partecipare in forma di consorzio stabile, dovranno inoltre essere rese le seguenti dichiarazioni:

- l'indicazione dell'esecuzione del servizio in proprio da parte del consorzio, oppure, in alternativa, l'indicazione della consorziata esecutrice;
- **nel secondo caso, la consorziata esecutrice del servizio indicata dovrà, a sua volta, rendere autonomamente le dichiarazioni di insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.**

VERIFICA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il Responsabile Unico del Procedimento, che potrà avvalersi dell'ausilio di collaboratori, procederà in seduta riservata alla verifica delle manifestazioni di interesse regolarmente pervenute entro il termine prescritto.

Si evidenzia che in questa fase di manifestazione di interesse non è ammesso il soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del d. lgs. 50/2016; pertanto, qualora la manifestazione risulti non regolare o incompleta, l'operatore economico sarà escluso e non ammesso alle successive fasi.

Pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le manifestazioni di interesse presentate nel caso in cui il modello "Manifestazione di interesse":

- manchi
- non sia firmato digitalmente;
- sia firmato digitalmente da una persona che non risulti dal modello stesso munita del potere di rappresentare il soggetto che presenta manifestazione di interesse
- sia firmato digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto che presenta manifestazione di interesse;

- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello. Al modello deve essere anche allegata documentazione idonea a dimostrare che la persona che ha apposto la firma digitale sia effettivamente munita del potere si rappresentare l'operatore economico. La mancata allegazione di detta documentazione comporterà l'esclusione dell'operatore economico.

Verranno invitati alla procedura negoziata i cinque operatori economici che, oltre ad aver presentato manifestazione di interesse regolare e completa ed essere in possesso sia dei requisiti generali previsti dall'art. 80 d. lgs n. 50/2016, sia dei requisiti speciali (idoneità, capacità tecnica ed economica);

- a) hanno effettuato la pubblicità delle vendite nel maggior numero di procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali), nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018; si avrà quindi riguardo alla somma complessiva di incarichi, indipendentemente dall'anno in cui essi sono stati ricevuti; si precisa che ogni procedura va considerata una sola volta, indipendentemente dal numero di lotti e dal numero di pubblicità svolte nel triennio;
- b) hanno ricevuto l'incarico di effettuare la vendita telematica, nel maggior numero di procedure esecutive (immobiliari e/o concorsuali), nei sei mesi antecedenti alla data del termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse; si precisa che ogni procedura va considerata una sola volta, indipendentemente dal numero di lotti e/o dal numero di esperimenti svolti e, inoltre, che non rileva se l'incarico di gestione della vendita telematica sia stato effettivamente svolto.

Qualora risultasse che un operatore economico ha eseguito un maggior numero di incarichi di pubblicità e che un altro operatore economico ha ricevuto un maggior numero di incarichi di vendita telematica, prevarrà l'operatore con il maggior numero di incarichi di pubblicità.

ULTERIORI INFORMAZIONI – RICHIESTA CHIARIMENTI

Le caratteristiche tecniche del servizio nonché la prestazione oggetto della concessione sono sinteticamente illustrati nella Relazione tecnica allegata (Allegato n.4).

Il criterio di selezione dell'operatore economico è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, c. 2 e 6 del d.lgs n. 50/2016.

La procedura verrà svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica START della Regione Toscana e pertanto si rende necessaria, al fine della trasmissione della lettera di invito, la preventiva iscrizione dell'Operatore Economico a START.

La convenzione che verrà stipulata all'esito della procedura negoziata avrà una durata di anni tre (3) a decorrere dalla consegna del servizio, per cui si concluderà con il decorso del termine.

Per informazioni di natura generica, gli operatori economici potranno rivolgersi al Capo Segreteria della Presidenza, al numero di telefono 0586 252212 nel seguente orario: 10.00/13.30.

Invece, le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente tramite PEC.

Si precisa, infine, che il presente avviso costituisce unicamente un invito a manifestare interesse e non comporta per l'Amministrazione l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dell'operatore economico. La stazione appaltante si riserva di non dar seguito alla procedura in oggetto.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs n. 50/2016 è la dott.ssa Anna Maria Lena Martini.

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Tribunale di Livorno all'indirizzo <http://www.tribunale.livorno.it/pagDocumentazione/documenti.aspx>, nella sezione "Amministrazione trasparente", per un periodo di 15 giorni.

Allegati:

- Allegato 1 - Dichiarazione manifestazione di interesse
- Allegato 2 - Modello di certificazione di Cancelleria
- Allegato 3 - Relazione illustrativa

Livorno, 28 novembre 2019

**Il Presidente del Tribunale
dott. Massimo Orlando**

(firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è il Tribunale di Livorno ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:

pec presidente.tribunale.livorno@giustiziacert.it

tel.: 0586 252212

mail: annamarialena.martini@giustizia.it

fax: 0586 893658

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer è la dott.ssa Anna Maria Lena Martini ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:

pec: presidente.tribunale.livorno@giustiziacert.it

tel.: 0586 252212

mail: annamarialena.martini@giustizia.it

fax: 0586 893658

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui al sopra richiamato art. 13, c. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Tribunale di Livorno implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs n. 50/2016 e della L. n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'Autorità Giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di concessione ed all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla conclusione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.